

Il Comune prova a svoltare nella gestione della raccolta dei rifiuti urbani

Tra porta a porta e “prossimità” al via la differenziata in tre rioni

Contenitori sotto i condomini e ritiro a domicilio per le case sparse
Progetto pilota per Margherita, Viale Magna Grecia e Poggio Verde

Antonio Morello

Forse è la volta buona. Dopo anni di conferenze stampa rimaste lettera morta, qualcosa sembra muoversi. Per fine giugno è in programma l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti in tre quartieri-pilota di Crotona: Poggioverde, Margherita e viale Magna Grecia (nel tratto compreso tra il cimitero e il complesso turistico Casarossa), dove risiedono circa 3.500 persone.

L'obiettivo, come ha spiegato il presidente della partecipata Akrea Gianluca Giglio, è raggiungere il 65 per cento durante il periodo nel quale durerà la fase di “sperimentazione” (ad oggi il servizio si assesta attorno al 17 per cento). Dopodiché, entro l'anno verosimilmente, il Comune capoluogo dovrà espletare i bandi (a disposizione ci sono 2,2 milioni di euro di fondi regionali che l'ente sta cercando di recuperare attraverso il supporto tecnico del Consorzio nazionale imballaggi) per acquistare mezzi e attrezzature, al fine di esten-

dere la raccolta selezionata dell'immondizia in tutta la città.

Ieri mattina il sindaco Vincenzo Voce ha scelto la sala consiliare del Palazzo di piazza della Resistenza per annunciare all'opinione pubblica che sulla gestione dei rifiuti l'amministrazione che guida sta cercando di cambiare rotta rispetto al passato. Insieme al primo cittadino e a Giglio, c'erano la dirigente comunale Elisabetta Dominjanni, il responsabile del settore Ambiente Danilo Pace e il comandante della Polizia locale Francesco Iorno.

«Faremo di tutto per reprimere le condotte di coloro che non vorranno fare la differenziata», ha subito ammonito Voce. Il tipo di raccolta progettata sarà “mista”, in quanto mette-

**Conferenza stampa
del sindaco Voce
che ribadisce inoltre
la volontà di lasciare
la presidenza dell'Ato**

rà insieme il “porta a porta” (nel caso di singole unità abitative) con un servizio “di prossimità” (per i condomini).

Mentre le prossime 2-3 settimane saranno dedicate all'informazione: Akrea, l'azienda controllata dal Comune chiamata a svolgere la raccolta, dovrà distribuire nelle zone interessate i kit informativi, che conterranno le comunicazioni dell'ente, le istruzioni per il corretto smaltimento dei rifiuti e il calendario della raccolta con i giorni stabiliti per il ritiro delle varie tipologie di spazzatura. A queste attività, vanno poi aggiunti gli allestimenti degli “info-point” nei quartieri-pilota, dove gli addetti forniranno i vari chiarimenti agli utenti. A seguire, potrà iniziare il servizio. La raccolta di prossimità prevede l'allestimento di una “batteria” di contenitori carrellati da 120/240/360 litri ciascuno, in aree specifiche oppure nelle adiacenze delle case. Ogni “batteria” sarà composta a sua volta da 5 contenitori di colore diverso in base alla frazione dei rifiuti da conferire. L'Akrea svolgerà il servizio grazie al

potenziamento del parco mezzi che nei mesi scorsi l'ha portata ad acquistare 2 camion e a prenderne altri 8 a noleggio. Investimenti, questi, che sono stati portati a compimento mediante l'incremento del contratto di servizio in capo alla società pubblica pari a un milione di euro per 2 anni, deciso dal Comune.

Intanto per quel che riguarda l'Ato come anticipato Voce è stato di parola. Alla prossima riunione dei sindaci dell'Ato rifiuti, si discuterà delle dimissioni del primo cittadino di Crotona da presidente della Comunità d'ambito. La questione, affrontata nella conferenza stampa di ieri, è legata all'incontro andato deserto lunedì, nel quale l'Ambito territoriale ottimale avrebbe dovuto votare la costituzione in giudizio contro il ricorso al Tar dell'Ato di Catanzaro contro l'ordinanza della Regione, n. 24 del 12 aprile scorso, che ha garantito al Crotonese di smaltire da luglio i rifiuti nella discarica di Lamezia Terme. Pochi i sindaci presenti e Voce ha annunciato che per questo lascerà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA